

L'Amico

2022
ANNO LIXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuoloLa coppia che ama e genera la vita
è la vera "scultura" vivente
(Amoris Lætitia 1,11)Statua per il centenario
fondazione Scuola Materna

N. 16 – 17/04/2022

Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».



Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

«Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro». Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è chiuso in un buco nella roccia.

Hanno visto la pietra rotolare. Tutto finito. Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e «le altre che erano con loro» (Lc 24,10), lo amano anche da morto, per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato gli aromi per la sepoltura.

Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba e fuori è primavera. Non capiscono.

Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: «Perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto». Che bello questo "non è qui"! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è "colui che vive", un Dio da sorprendere nella vita.

È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente.

E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 17/04/2022**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 18/04****DELL'ANGELO****Parrocchia 9.30**

Def.to Perin Adamo

Def.to Tonello Luigi (ann.)

Def.ta Pavan Covre Corinna

Def.to Santantonio Angelo (ann.)

Def.to Tarzariol Giacomo

Def.ti Andreetta Pietro, Dino e De Zan

Martedì 19/04 Parrocchia 18.30

Def.ti Perin Mario, Antonio, Maria e Armida

Def.to Carrer Mario

Def.to De Nadai Luigi

Def.to Leiballi Nilo

Mercoledì 20/04 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 21/04 S. Martino 07.30**

Def.ti Zanette Basilio, Egidia e Renzo

Def.to Breda Gianfranco - Def.ti di Dario

Anna - Def.ti Soranello Carlo, Santina,

Francesco, Bruno e Pina - Def.ti Piai An-

gelo, Lucchinetti Marino e Emilia

Def.ti di una famiglia

Venerdì 22/04 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Sabato 23/04 San Martino 18.30**

Def.ta Cesca Graziella - Def.ti Zambon

Franco, Gava Ottavio e Zussa Rosa -

Def.ti fam.ie Camerin Carlo e Polese Carlo

- Per 62° anniversario di Matrimonio -

Def.ti Varaschin Aldo, Baggio Attilio, As-

sunta e Antonio - Def.ti Bulfoni Romano e

Verena

Domenica 24/04 Parrocchia 09.30

Def.te suor Maria Tonon e De Nadai Maria

Luisa - Def.to Modolo Luigino - Def.ti Car-

penè Camillo e Giuseppina - Def.ti Armel-

lin Rina e Umberto - Def.to Tonon Natale -

Def.ti Santantonio Angelo e Antonio

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Atti degli Apostoli (10,34.37-43)**II^Lettura: **S. Paolo ai Colossési (3,1-4)**Vangelo: **Secondo Giovanni (20,1-9)**

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

GIACOMO TARZARIOL (Nino), morto lunedì 11 aprile. I funerali si sono svolti mercoledì 13 nella chiesa parrocchiale. Grazie per la devota partecipazione. Grazie alla famiglia che ha dato un'offerta in ricordo del caro defunto.



Perché si dice lunedì dell'Angelo?

Questa festività che "allunga" quella di Pasqua, prende il nome dal fatto che in **questo giorno si ricorda l'incontro dell'angelo con le donne giunte al sepolcro di Gesù**. Il Vangelo racconta che

Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Giuseppe, e Salomè andarono al sepolcro, dove Gesù era stato sepolto, con degli olii aromatici per imbalsamare il corpo di Gesù. Vi trovarono il grande masso che chiudeva l'accesso alla tomba spostato; le tre donne erano smarrite e preoccupate e cercavano di capire cosa fosse successo, quando apparve loro un angelo che disse: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui! È risorto come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto" (Mc 16,1-7). 0

L'espressione "lunedì dell'Angelo", diffusa in Italia, è tradizionale e non appartiene al calendario liturgico della Chiesa cattolica, il quale lo indica come lunedì dell'Ottava di Pasqua, alla stessa stregua degli altri giorni dell'ottava (martedì, mercoledì ecc.). Non è giorno di precetto per i cattolici, fatta eccezione per la Germania e altri paesi germanofoni. Il lunedì di Pasqua è stato introdotto dallo Stato italiano come festività civile nel dopoguerra ed è festivo in diversi Paesi.



Amici in bici

Cari Amici in Bici, vecchi e nuovi, rispolveriamo le biciclette che

mercoledì 20 aprile ripartiamo con i nostri itinerari alla riscoperta di luoghi, borghi e capitelli caratterizzanti il nostro territorio. Ci ritroviamo come il solito in Piazza Venezia alle 19.15.

I tigli del viale della chiesa

Grandi, grossi, vecioni
i domina la cesa e il campanil
come giganti boni;
i a visto tanta zente passarghe da vizin
i a visto luti e gioie de na generazion.
D'istà pieni de foie i dà ombra e frescura
e i oseeti cantano gloria a la natura.
D'autunno i se pitura dei colori pì bei
le foie van volando come fossero osei.



D'inverno i resta nudi
le rame treman al gelo,
le par braz stechidi
che imploran verso al cielo.
Ma quando torna aprile
i se sveia de colpo
i mete le prime gemme.
E i resta in ascolto
aspettando i ospiti so amici
che i torna da lontan
per rifarse un bel nido

e i torna a cantar.
Chissà cosa i se dise
vardando da lassù
vedendo tanta zente
che i passa su e giù.

Da quel de via Larghe



Questo è il giorno di Cristo Signore, alleluia, alleluia!

Il parroco e la redazione augurano a tutti i lettori e collaboratori de L'Amico una felice Pasqua, all'insegna della serenità e di un riscoperto spirito d'amore, di solidarietà e fratellanza. Possa essere momento di ritrovarci nei valori propri dello spirito cristiano.

BUONA PASQUA!!!



Sagra de San Piero e Paolo

Ciao a tutti, gli Amighi sono tornati! Questi due anni per noi non sono stati facili...non poter festeggiare con il nostro paese, non poterci abbracciare, non poter cucinare in allegria...ma quest'anno ci siamo! Abbiamo rieletto il gruppo del direttivo ed il nuovo presidente è MONICA TONON.

Lei sarà affiancata da due vicepresidenti, ANNA ZANCHETTIN e FELIX DALL'ANTONIA e naturalmente da tutto il nostro meraviglioso gruppo. In questo periodo ci stiamo ritrovando e stiamo pensando a mille idee. Purtroppo il tempo è poco e non riusciremo a fare la sagra classica, ma di certo non mancherà il divertimento e la voglia di stare insieme. Vi terremo aggiornati!

Inoltre approfittiamo per farvi tanti Auguri di una Serena Pasqua da parte di tutti gli Amighi de San Piero..... A presto!



MARCIA DI PRIMAVERA 1 MAGGIO 2022



Marcia non competitiva di 12 e 6 km organizzata dall'Associazione Crescere Insieme San Fior. Il ricavato andrà a favore delle scuole del Comune di San Fior.

Partenza libera: dalle ore 8.30 alle 9.30

Quote d'iscrizione:

€ 4,00 con premio floreale (primi 300 iscritti) e ristoro

€ 3,00 con ristoro

Le iscrizioni dalle 7.30 alle 9.30 presso il piazzale della Scuola Primaria di San Fior in Via degli Alpini

INFO VARIE

- La manifestazione avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica e chiuderà alle ore 12.00.
- Ristori: 2 lungo il percorso dei 12 km e 1 lungo il percorso di 6 km.
- Segnaletica: il percorso sarà segnalato con apposite frecce e cartelli e dai volontari agli incroci.
- Premio TROFEO PEDIBUS in memoria della maestra "Patrizia Benvenuti": premio in denaro al gruppo pedibus più numeroso (almeno 15 persone paganti con preiscrizione). PREISCRIZIONI:
 - presso gli incaricati nelle varie scuole
 - dal 19/04 al 29/04 presso l'Azienda Floricola Fiorot Annita
 - GIOVEDÌ 28 APRILE dalle 19:30 alle 21:30 c/o bar Esplanade (San Fior)
 - oppure fino al 28/04 chiamando al 347/2284971